

Composti chimici: SAPONINE

Tratto da "WIKIPEDIA"
Traduzione di: Marco Turazza

Le saponine sono glicosidi di steroidi, steroidi alcaloidi (steroidi con una funzione nitrogena) o triterpeni che si trovano nelle piante, specialmente nelle bucce, dove essi formano una pellicola protettiva. Alcuni autori distinguono una terza classe di saponine, le saponine alcaloide.

Si ritiene che le saponine siano utili nella dieta per controllare il colesterolo, ma alcune di esse sono velenose se ingerite e possono in alcuni casi provocare l'orticaria.

Le saponine marcatamente tossiche sono anche dette saponossine.

Le saponine sono state identificate in:

- Ippocastano
- Digitale (come digitonina)
- Uva (buccia)
- Erba gallina
- Olive
- Ginseng (come ginsenoside)
- Quillaia saponaria (membro della famiglia delle rosacee)
- Tasso-barbasso
- Soia
- Yucca
- Liquirizia
- Fieno greco
- Dioscorea
- Aloe
- Amaranto
- Bacopa monnieri
- Chlorophytum
- Chlorogalum
- Zucca
- Echinodermata
- Tribulus terrestris
- Asparago

ed in molte altre piante usate in medicina ed in alimentazione.

In particolare le saponine della Quillaia saponaria sono usate nei vaccini veterinari come adiuvanti.

Le saponine sono anche dei leggeri detergenti e sono utilizzate sia a livello commerciale che di ricerca. Sono utilizzate nel British Museum come delicati detergenti per pulire gli antichi manoscritti.

In studi di laboratorio di chimica istologica si usano per permeabilizzare le membrane cellulari, per permettere l'accesso degli anticorpi alle proteine intracellulari.